



CONGREGAZIONE DELLA PASSIONE DI GESÙ CRISTO

## 47° CAPITOLO GENERALE

Roma, 6-27 ottobre 2018

### Relazione dell'ARCHIVISTA GENERALE

#### STORIA DELL'ARCHIVIO GENERALE

L'Archivio Generale dei passionisti, ubicato nel Complesso del Convento dei Santi Giovanni e Paolo in Roma, doveva racchiudere tutte le pratiche che riguardavano il Governo Centrale. Purtroppo, dopo un certosino lavoro archivistico, la documentazione che parte dalla prima metà del XVIII secolo al terzo quarto del XX secolo, risulta essere incompleta.

#### DESCRIZIONE DEL "FONDO ANTICO"

L'Archivio ha ricevuto un primo ordinamento tra gli anni 1827-1830 e l'intero Fondo detto "antico" fu diviso in due grandi sezioni: *del Fondatore*<sup>1</sup> e *dei Primi documenti*. Rimaneggiato negli anni successivi, fu riordinato seguendo un altro criterio, certamente più confuso. Quando i documenti furono traslocati negli attuali spazi, furono redistribuiti ricevendo un'altra collocazione.

Oltre a quanto detto finora, il problema è che gli attuali fascicoli che custodiscono preziosa documentazione sono ancora contrassegnati da un'antica segnatura che non corrisponde più né alla precedente collocazione fisica (cfr. elenchi manoscritti descrittivi), né all'attuale inventario cartaceo di consistenza (ad oggi incompleto) e necessitano di essere sostituiti con quelli di qualità migliore che rispettano le normative vigenti sulla conservazione a lungo termine.

Urge che la *sezione dei Primi Documenti* (Religiosi, le Fondazioni dei ritiri e dei monasteri, le Controversie e vessazioni e le Regole), prima di essere fruibile alla consultazione, venga sottoposta alle seguenti fasi di spolveratura, riordino e corredata dagli strumenti di descrizione e ricerca.

#### RIORDINO DELL'ARCHIVIO "MODERNO"

Da una prima ricognizione archivistica, effettuata a partire dall'ottobre 2015 in cui fui nominata Responsabile, risulta che l'Archivio è dotato solo di parziali elenchi descrittivi di consistenza (manoscritti) e della topografia dell'archivio stesso. Non esiste nell'Archivio alcun corredo inventariale; tutte le sezioni sono prive di qualsiasi strumento di consultazione.

Avendo sottoposto il caso ad alcuni colleghi consulenti esperti in materia, su loro consiglio, si è provveduto a stabilire un piano di intervento mirato alla valorizzazione dell'intero patrimonio documentario esistente nel Complesso dei SS. Giovanni e Paolo. Il progetto, approvato dal Consiglio, consisteva nel mettere in sicurezza lo stesso Archivio, riordinare gli spazi ed inventariare il materiale.

L'Archivio definito impropriamente "Moderno", che conserva la struttura giuridica del Governo Generalizio (Capitoli, Superiori generali, membri della Curia, Santa Sede, Famiglia passionista) era dislocato ovunque. Dopo aver riposizionato e dotato l'intero spazio di nuove scaffalature, recuperato

---

<sup>1</sup> Grazie ai contributi della CEI sono già disponibili in formato digitale: l'origine (561 documenti), i Processi (684 documenti) e le Lettere del Fondatore; di cui pochissime in originale e tante "copie conformi"!

## RELAZIONE AL 47° CAPITOLO GENERALE

altrettanto per il convento, dai 25 contenitori metallici (64 metri lineari c.a), l'Archivio arriva oggi a 400 metri lineari.

La struttura è aumentata da 223,44 a 392,04 m2; le nuove stanze sono state bonificate e climatizzate. Sono stati acquistati nuovi estintori e deumidificatori.

### IL TITOLARIO E LA CATALOGAZIONE

Fondamentale per ogni Archivio, in particolar modo per l'archivio corrente, nella fase di ordinamento, è seguire la stessa struttura giuridica, la vita e l'attività della Curia Generalizia. Il Titolario dell'AGCP è stato creato seguendo l'iter suddetto.

Oggi, l'ingresso del singolo documento avviene con l'assegnazione di un numero progressivo al singolo documento e riportato su un registro d'inventario mentre la sua catalogazione avviene mediante l'utilizzo del software *Shades Ecclesia*<sup>2</sup>. Solo in un secondo momento, gli studiosi potranno accedere a questi dati, su richiesta specifica, tramite un filtro ed una password.

### CREAZIONE DI ALTRI FONDI

Nell'Archivio sono custoditi diversi Fondi. Ne abbiamo creati altri:

#### • CONVENTI

La folta raccolta dei membri della Commissione storica ha permesso di creare detto Fondo in cui, speriamo, si possano aggiungere gli archivi originali delle case soppresse.

#### • SEGRETERIA DELLE MISSIONI - SOLIDARIETÀ

Nel passaggio tra i due responsabili P. Jesús Aristin e P. Paolo Aureli, il Fondo che era fermo negli anni '80 è stato completato e unificato.

#### • COMMISSIONE STORICA

Creato dalla raccolta dei primi tre membri della Commissione, questo consistente Fondo è di grande aiuto agli studiosi.

#### • MONACHE PASSIONISTE

Abbiamo unificato ugualmente tutto il materiale archivistico sparso per il Convento riguardo le monache e altra documentazione in arrivo, ne aumenta sempre di più la consistenza.

---

<sup>2</sup> Il *Software Shades* acquistato dalla Congregazione, è stato creato appositamente per gli archivi ecclesiastici, con la capacità di scrivere sul data base oltre 4 miliardi ed espandersi fino a 18 miliardi di record.

• POSTULAZIONE

Raccoglie interi Processi di canonizzazione di tutti i Santi e Beati passionisti arrivati agli onori degli altari. Lo stesso Fondo è in fase di inventariazione<sup>3</sup>.

• BIBLIOTECA “PASSIONISTA”

L'Archivio custodisce un materiale librario specifico: la Biblioteca degli autori passionisti. Detto Fondo, in fase di inventariazione, è stato iniziato grazie all'ausilio di due tirocinanti provenienti dalla Spagna con il progetto ARGO. Fino ad oggi dei 9.500 controllati, 254 titoli risultano dispersi. Presto, tale Fondo sarà consultabile *on-line*.

In questi tre anni, la consistenza del patrimonio librario è aumentata con l'arrivo non solo dei fascicoli delle Riviste e Bollettini passionisti, ma anche da 95 nuove pubblicazioni dei religiosi. Nel software *Shades* sono stati inseriti, un altro centinaio di libri pubblicati negli anni passati e non presenti nel software precedente.

• BIBLIOTECA STAUROS

L'Archivio ha ricevuto in “custodia” la Biblioteca che si trovava in Belgio dal 1938 e poi trasferita ai SS. Giovanni e Paolo nel 2011. Purtroppo, dal riordino dei volumi collocati a catena sugli scaffali, risulta che dei 14.612 titoli catalogati, mancano 272 testi.

• FOTOGRAFICO

Purtroppo, ad oggi non possiamo stabilire la consistenza del patrimonio fotografico poiché non ancora inventariato. Siamo certi solo che l'AGCP possiede circa 2.500 negativi su lastra di vetro, appartenenti all'ex Museo san Paolo della Croce e ritrovati in scatoloni chiusi. Avendo ritenuto il materiale di grande valore storico, grazie al contributo della CEI, è stato spolverato e digitalizzato. Per conoscenza, si calcola però che oltre 90% di queste lastre appartenente al Museo siano ancora dispersi per i conventi.

A breve, speriamo, di poter iniziare la catalogazione e digitalizzazione di tutte le fotografie presenti in Archivio. È il prossimo progetto che si intende presentare alla CEI.

LA SALA DI CONSULTAZIONE. PRESENZE IN ARCHIVIO

Con l'approvazione del nuovo Regolamento, l'allestimento di una sala per la consultazione e l'iscrizione all'Anagrafe degli Istituti culturali ecclesiastici, oggi l'Archivio è aperto regolarmente agli studiosi mediante richiesta d'accesso presente sul sito [www.passiochristi.org](http://www.passiochristi.org).

L'Archivio generale affascina sempre di più studiosi non passionisti e nella sua maggioranza laici.

	Esterni	Religiosi passionisti	Studenti Santi Giovanni e Paolo	Curia	Biblioteca Passionis	Richieste on line
2016	26	34	12	25	5	118
2017	71	45	37	47	3	134
2018	35	14	30	35	10	77

<sup>3</sup> Nel 2016 con l'aiuto della Provincia MAPRAES e della regione PIET, abbiamo digitalizzato gran parte della documentazione del “Fondo San Vincenzo Maria Strambi” per un totale di 12.982 immagini.

PER UNA CORRETTA GESTIONE DELL'ARCHIVIO

Purtroppo, mi rammarica puntualizzare che gli Archivi non sono mai stati una priorità per l'Istituto. Un problema dolente nella storia passionista, è stata la decentralizzazione degli archivi per le Province. Quasi 60% delle richieste di consultazioni riguardano archivi introvabili!

Non si ordina un archivio con un click, seduti davanti ad un computer!

Sarebbe opportuno:

1. *nominare una commissione di archivisti di professione* per studiare la tutela, la Conservazione e la fruizione del Patrimonio archivistico dell'Istituto;
2. *approvare con urgenza un regolamento per la gestione degli archivi correnti* presenti nei vari uffici del Governo Centrale e Organismi poiché dalla mancanza di norme precise e di un Titolare efficace, nessun documento prodotto e ricevuto dall'Ente (documenti cartacei originali, pubblicazioni, ecc.) è stato portato ad oggi in Archivio, in modo sistematico e completo, per garantirne la conservazione e la memoria storica. Senza parlare dell'era digitale! È opportuno mettersi in linea con i nuovi sistemi digitali;
3. *riprendere l'antica pratica di inviare all'AGCP il materiale prodotto nelle nuove strutture*, nelle versioni digitale e cartacee. Oltre l'obbligo di inviare 2 copie di ogni pubblicazione libraria per la biblioteca degli autori passionisti;
4. *organizzare corsi ed incontri di formazione e aggiornamento* per preparare meglio i nuovi segretari, cronisti e archivisti;
5. Una memoria viva da custodire e tramandare richiede un *Fondo economico* che possa garantire lo svolgersi dell'intero Progetto.

Volendo continuare a lavorare nel migliore dei modi e con professionalità, auspico più interesse, fiducia, competenza e collaborazione. Per questo, sono disponibile per i Capitolari che volessero visitare l'Archivio Generale.

In fede

Roma, lì 21/07/2018

IL RESPONSABILE DELL'ARCHIVIO

*Dott.ssa Eunice dos Santos*